

13-mag-2018

Iniziamo con uno sguardo **Intermarket** con dati giornalieri a partire da metà dicembre 2017 e sino alla chiusura dell'11 maggio (l'indicatore in figura cerca di identificare le forze sul ciclo Trimestrale):

Valute:



- Dollar Index (la scala dei prezzi è differente da quella classica) – è in decisa ripresa di forza da metà aprile, uscendo da una lateralità partita da fine gennaio;
- Eur/Usd – è in indebolimento da metà marzo ed è evidente la sua conformazione inversa al Dollar Index;
- Usd/Yen – è in chiaro rimbalzo da fine marzo.

Commodities:



- Crb Index - ha ripreso a crescere da inizio aprile ed è sui massimi di periodo;
- Petrolio (Crude Oil) – ha ripreso la fase rialzista a del rialzo da metà febbraio e prosegue su nuovi massimi di periodo;
- Oro – è in lateralità da fine febbraio e gravita sulla parte bassa del canale in cui si stanno muovendo i prezzi.

Bonds:



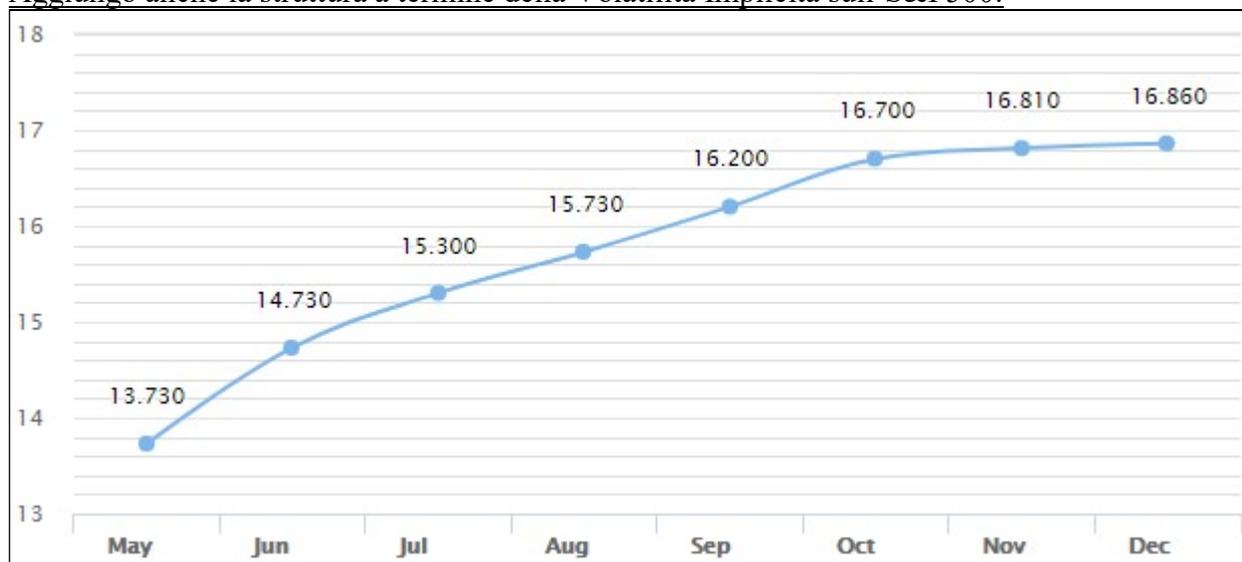
- T-Bond 30 anni (rendimento x10) - rendimento al 3,111% (stabile rispetto ad 1 settimana fa)- è in lateralità su livelli elevati da quasi 3 settimane;
- Bund (prezzo) – dopo una fase di ripresa da inizio febbraio gravita su livelli mediamente elevati da fine marzo (non inganni il finto ribasso del’8 marzo legato al passaggio al Bund future giugno)- il rendimento è stabile rispetto ad 1 settimana fa ed allo 0,55%;
- Spread Btp/Bund - è in crescita dal 25 aprile per le note vicende politiche dell’Italia.

Volatilità:



- Vstoxx (future maggio- attenzione che è leggermente differente dall’Indice Vstoxx) – prosegue la fase di ribasso - è sulla banda bassa a 3 mesi da oltre 2 settimane;
- Vix – è leggermente sceso in settimana - è quasi sulla banda bassa a 3 mesi;
- VVix (volatilità del Vix) – è simile al Vix ma con movimenti più ampi e talvolta anticipati- è sotto la media a 3 mesi, ma non ha raggiunto la banda bassa.

Aggiungo anche la struttura a termine della Volatilità Implicita sull’S&P500:



La curva è in Contango (pendenza verso l’alto che è la normalità) da oltre 1 mese anche se ogni tanto vi è stata qualche turbolenza. La lettura è di un generale calo delle tensioni sul mercato Usa ed una situazione quasi nella norma.

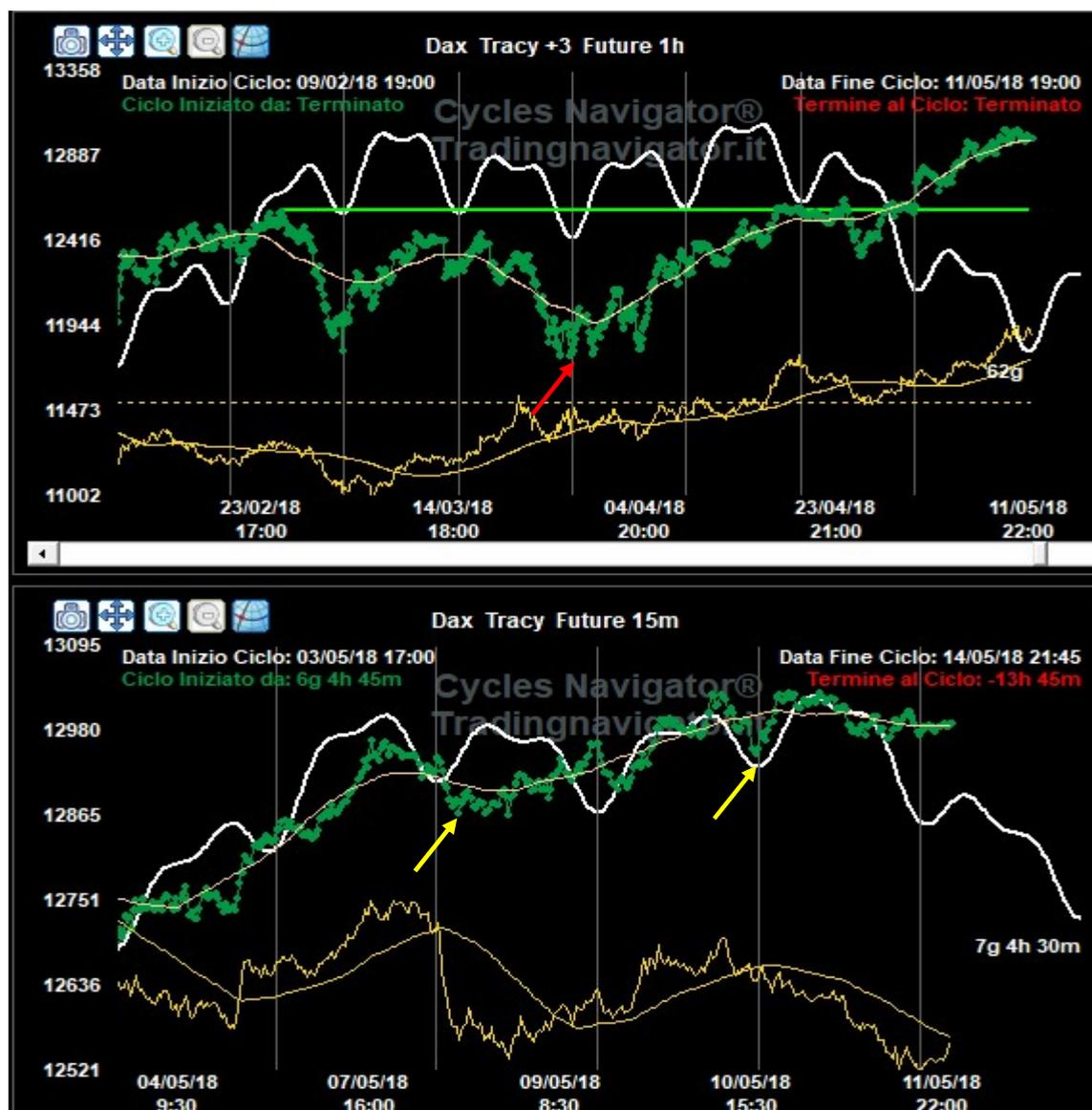
Tenendo conto dei vari fattori Intermarket questi sono da considerarsi leggermente Positivo per tutti gli Indici Azionari. Rispetto alla scorsa settimana il Sentiment è leggermente migliorato.

L’Inflazione Usa per ora sale senza preoccupazioni e leggermente sotto le attese. Comunque la politica dei dazi Usa avrà come effetto (ma ci vorranno mesi) una crescita dell’inflazione Usa, ma per l’Europa per ora la crescita è molto più lenta. Oramai siamo arrivati allo stacco dei dividendi

azionari. Poi molti gestori inizieranno la consueta rotazione settoriale e la riponderazione dei portafogli per asset class. Ciò potrebbe riportare movimenti (volatilità) in generale. Da segnalare che malgrado una situazione favorevole al rischio (risk on) ed un Dollar Index in salita, l'Oro ha corretto solo leggermente corretto segno che viene tenuto prudentialmente nei portafogli da vati gestori. Vedremo se l'Euro/Dollaro manterrà questa debolezza, che per l'analisi ciclica potrebbe terminare entro questo mese, con la partenza di un nuovo Trimestrale.

Vediamo ora la Situazione Ciclica sui vari mercati che segue (chiusura dell'11 maggio).

Partiamo dal Dax invece che dal solito Eurostoxx poiché con il passaggio al contratto giugno il Dax non ha sensibili variazioni di prezzo essendo un indice total return (ovvero incamera nel valore dell'Indice i Dividendi).



Il grafico è realizzato con il software Cycles Navigator da me ideato – la linea gialla in basso è un Indicatore Ciclico che ci segnala la dinamica della spinta ciclica- nelle analisi svolte tengo conto anche di altri Indicatori/Oscillatori Ciclici. In particolare si noti come questo Oscillatore sia rimasto costantemente sotto la linea di equilibrio (linea orizzontale tratteggiata).

Ciclo Trimestrale (figura in alto- dati a 60 minuti) – è partito il 9 febbraio e la metà ciclo sembrava essere sui minimi del 26 marzo (vedi freccia rossa). I successivi prezzi decisamente su nuovi massimi ciclici ed entro un canale rialzista per un tempo prolungato pongono 2 possibilità:

- 1- Ciclo con forma anomala e che si allunga- in tal caso potremmo avere una prevalenza rialzista sino a circa il 5 maggio e poi un indebolimento per andare a chiudere il ciclo entro il 25 maggio;
- 2- Ciclo partito il 26 marzo (chiaramente bisognerebbe rivalutare le strutture precedenti)- in tal caso la prevalenza rialzista potrebbe proseguire sino ad inizio giugno.

Più in dettaglio sull'ipotesi 2, potrebbe essere partito il 25 aprile il 2° sotto ciclo Mensile, che può comunque avere un leggero indebolimento intorno al 25 maggio (fine ciclo)- con il 3° sotto-ciclo Mensile vi sarebbe tempo per una ripresa di forza almeno sino alla 1° settimana di giugno.

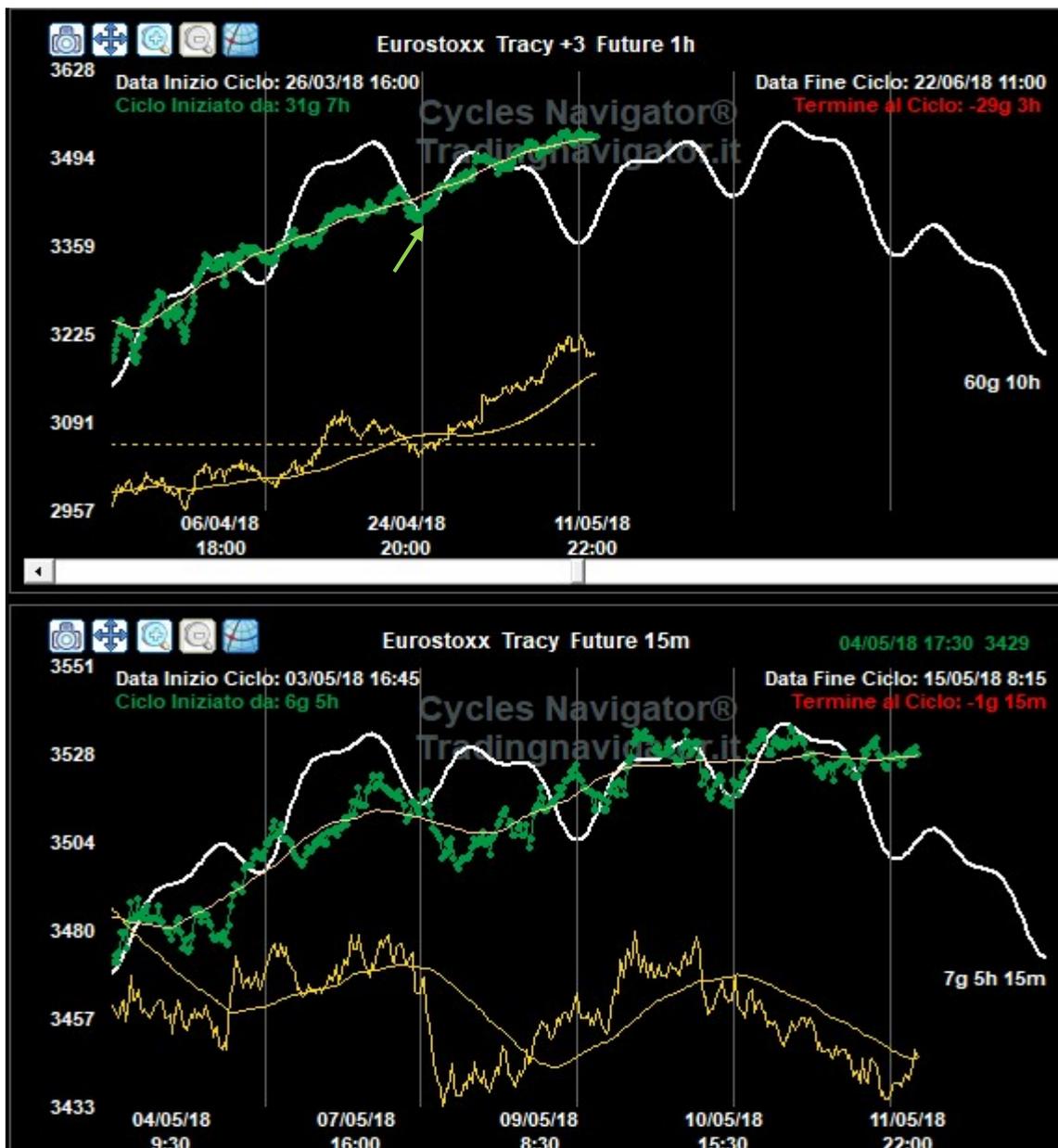
L'ipotesi 2 è chiaramente più sensata, anche se stupisce la notevole differenza con il ciclo sull'S&P500 che vedremo più sotto.

- Analizziamo ora il Ciclo Settimanale (figura in basso - dati a 15 minuti)- è partito il 3 maggio intorno alle ore 17 ed ha avuto una buona forza. Sembra diviso in 3 sotto-cicli (vedi frecce gialle) e per andare a chiudere mancherebbe almeno 1 gg di leggero indebolimento. Il nuovo Settimanale potrebbe portare 2-3 gg di ripresa di forza. Non si può escludere una partenza anticipata del ciclo sui minimi di venerdì, ma non vi è alcuna evidenza empirica a supporto di questa tesi- l'unico supporto è lo studio statistico di cicli analoghi nel passato.

Per valutare alcuni livelli di Prezzi di rilievo degli Indici Azionari preferisco attendere l'apertura di lunedì (sino alle ore 9) per capirne meglio la dinamica- pertanto li metterò nel consueto report del lunedì mattina.

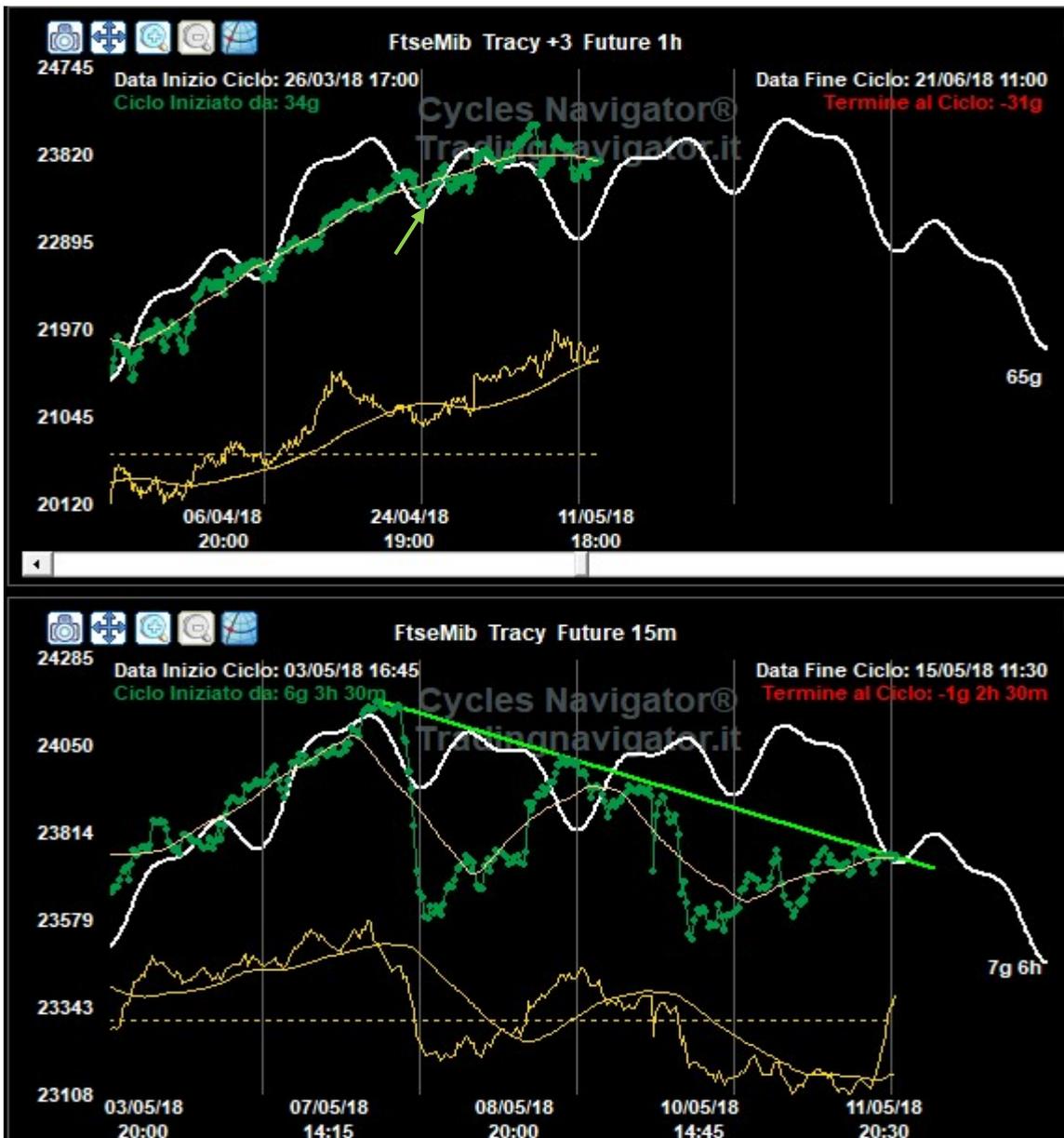
Per quanto riguarda **Eurostoxx**, che ha una forza ciclica leggermente superiore al Dax. Per il **FtseMib** la forza ciclica è superiore rispetto all'Eurostoxx e Dax visto che ha fatto nuovi massimi annuali, ma nelle ultime 2 settimane è diminuita di intensità.

Di seguito vediamo la fase ciclica Trimestrale e Settimanale sull'Eurostoxx:



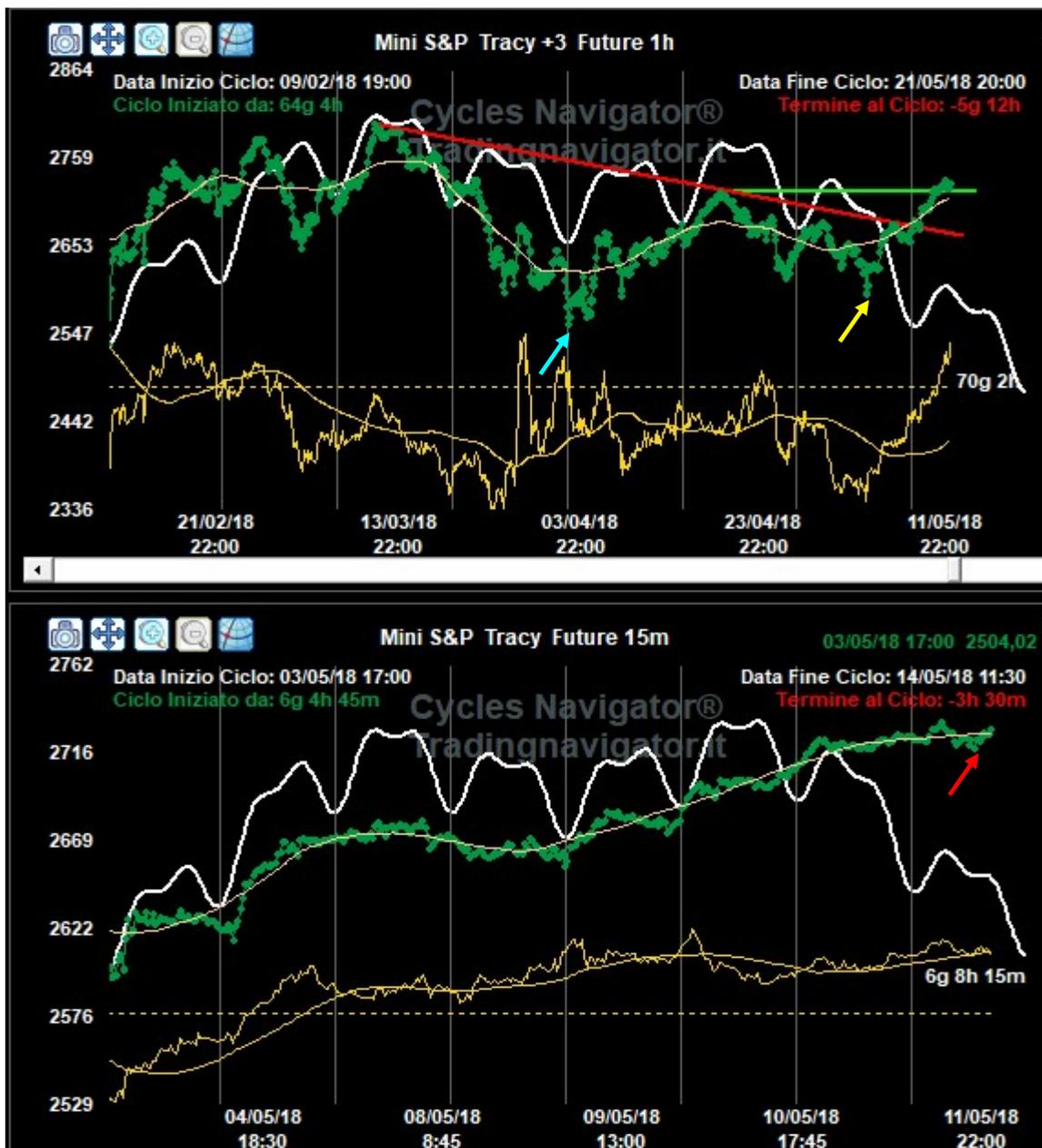
Qui mostro in alto la possibilità (più sensata) di un ciclo Trimestrale partito il 26 marzo e con il 1° sotto-Ciclo Mensile terminato il 25 (vedi freccia verde). Per il Ciclo Settimanale (partito il 3 maggio pomeriggio) siamo in linea con quanto descritto sul Dax e non mi ripeto.

Vediamo ora i Cicli sul FtseMib:



Anche qui mostro un potenziale Trimestrale partito il 26 marzo e sul 2° sotto-Ciclo Mensile. Per il Settimanale siamo in linea come tempi con Dax ed Eurostoxx, ma le forze sono decisamente inferiori come evidenziano i massimi decrescenti.

Vediamo ora l'S&P500:



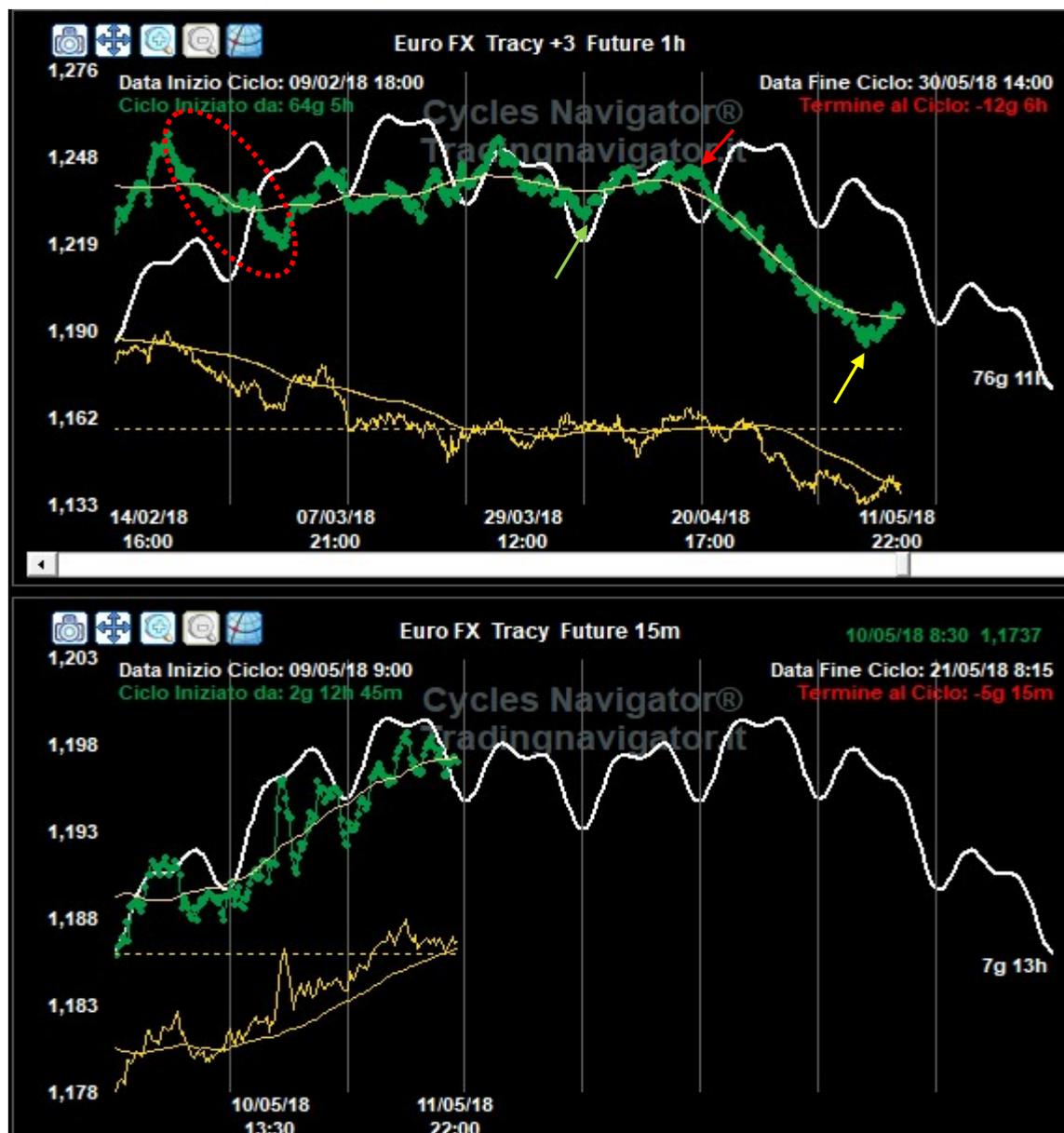
-Ciclo Trimestrale (figura in alto- dati ad 1 ora) – qui la partenza di un nuovo Trimestrale sui minimi del 9 febbraio è ben supportata da forme cicliche più idonee sia prima che dopo. Il minimo centrale sarebbe il 2 aprile (vedi freccia ciano). Tuttavia questa settimana si sono fatti nuovi massimi per la 2° metà ciclo (vedi retta verde) e si è anche superata al rialzo la trendline discendente (vedi linea rossa)- soprattutto la Velocità Ciclica (linea gialla in basso) ha superato al rialzo l'asse dello 0 (asse orizzontale punteggiato). Tutto ciò è avvenuto in tempi ciclici poco idonei. Pertanto abbiamo 2 possibilità:

- 1- partenza in anticipo del nuovo Trimestrale sui minimi del 3 maggio (vedi freccia gialla)- in tal caso si potrebbe avere una ripresa di forza sino a fine maggio almeno;
- 2- il 3 maggio è partito un 2° sotto-ciclo Mensile (con forme anomale sul Trimestrale) che ha preso forza- in tal caso è atteso un indebolimento entro la fine della prossima settimana per poi andare a chiudere il ciclo ad inizio giugno.

- Ciclo Settimanale (dati a 15 minuti)- anche qui il ciclo è partito il 3 maggio e potrebbe mancare ancora 1 gg di debolezza per la sua chiusura come per l'Europa. Tuttavia sul grafico mostro una 2° possibilità (per ora minoritaria) con una divisione in 2 sotto-strutture. Se così fosse

potrebbe essere già terminato il ciclo sui minimi di venerdì pomeriggio (vedi freccia rossa). Se così fosse già da lunedì mattina si potrebbe avere un leggero rialzo.

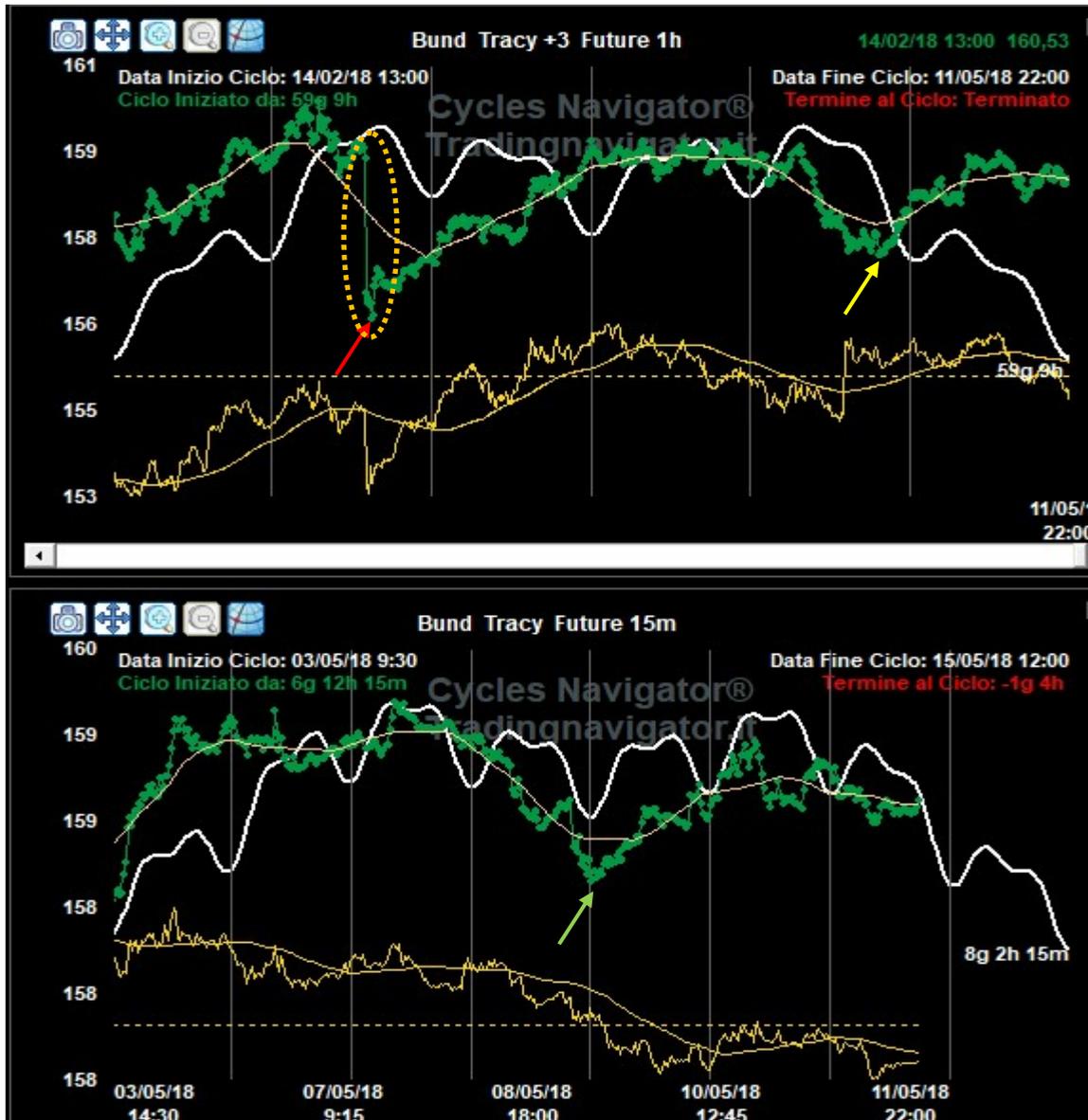
Passiamo ora ai Cicli sull'Euro/Dollaro (Forex e Future):



- Ciclo Trimestrale (figura in alto - dati a 1 ora) – ciclo partito il 9 febbraio come in figura e con delle forme poco regolari nella prima parte (vedi ellisse rossa). Sembra avere raggiunto la metà ciclo il 5 aprile (vedi freccia verde) cosa che ha allungato la struttura. Dal 19 aprile (vedi freccia rossa) si è avuto un indebolimento anticipato che ha portato a nuovi minimi ciclici- una debolezza così marcata non era preventivabile in tempi così brevi ed è fuori statistica. Sappiamo che rapide discese riducono i tempi ciclici, che ricordo non sono lineari. Pertanto si potrebbe proseguire mediamente in debolezza per avere un minimo conclusivo poco oltre metà maggio. Non si può escludere una fine anticipata del ciclo con tempi idonei, ma forme non idonee, sui minimi del 9 maggio. Per ora è solo un'ipotesi e vedremo in settimana se vi sarà qualche conferma in tal senso.

- Ciclo Settimanale (figura in basso - dati a 15 minuti) – è partito sui minimi del 9 maggio mattina ed ha una discreta forza. Potrebbe proseguire con 1 gg di ulteriore ripresa. Le fasi successive dipenderanno se è partito o meno anche un ciclo superiore. Per ora diciamo che poi si potrebbe proseguire con 1 gg poco direzionale e poi 2 di debolezza per la conclusione ciclica.

Passiamo alla situazione Ciclica sul Bund Future:



Dall'8 marzo mattina si è passati al contratto Bund giugno che quota 2,6 punti in meno di quello scadenza marzo. Pertanto il gap ribassista in grafico (vedi ellisse gialla) non è reale e se ne terrà conto nelle varie valutazioni cicliche.

Purtroppo non c'è un modo univoco per tenere conto di questi salti di prezzo e pertanto preferiamo mantenere nel grafico il prezzo reale.

- Ciclo Trimestrale (figura in alto - dati a 60 minuti) – è partita una nuova fase sui minimi dell'8 febbraio, con forme precedenti un po' anomale. La sua struttura in sotto-ciclo Mensili sembrava potersi concludere entro l'8 maggio. Tuttavia la decisa ripresa dopo i minimi del 24-25 aprile (vedi freccia gialla) pone lì un possibile inizio di un nuovo ciclo. In tal senso potremmo avere

una prevalenza rialzista sino a fine maggio. Sappiamo che queste forme anomale sono anche conseguenze di un Mercato che è pesantemente influenzato dagli acquisti mensili della Bce.

- Ciclo Settimanale (figura in basso - dati a 15 minuti) – è partito sui minimi del 3 maggio mattina e dopo i minimi centrali del 9 maggio (vedi freccia verde) ha avuto una leggera ripresa come spesso accade. Ora potrebbe avere 1 gg di leggero indebolimento per andare a chiudere il ciclo. Una ulteriore ripresa, al contrario, allungherebbe le forme cicliche, fatto per ora non preventivabile.

Operatività (che personalmente sto seguendo)

Opzioni

- Il 9 maggio mattina avevo aggiunto che era sensata una operazione bi-direzionale (Strangle Stretto Asimmetrico) vista anche la bassa Volatilità. Scadenza Opzioni giugno:

- per Eurostoxx Index (che quota circa 45 punti sopra il future) meglio se tra 3550 e 3575: acquisto Call 3575 e acquisto Put 3500;

- Dax (meglio se tra 12900 e 12950): acquisto Call strike 13000- acquisto Put strike 12800;

- per FtseMib index (meglio se tra 24200 e 24400): acquisto Call 24500 ed acquisto Put 23500.

Per movimenti direzionali che mi consentano un utile del 15% (calcolato sulla base del costo dell'Operazione) chiuderei immediatamente la posizione.

- Per l'**Eur/Usd** ho chiuso in utile tutte le operazioni rialziste per valori oltre 1,240 (il 17 aprile). Come avevo scritto, per prezzi sotto 1,195 (il 2 maggio sera) ho iniziato ad acquistare sul Forex tenendo denaro per almeno altri 2 ingressi su ulteriori ribassi (il prossimo potrebbe essere a 1,180). Per valori sotto a 1,190 ho fatto operazione leggermente rialzista con Opzioni (con sottostante il future Eur/Usd) con Vertical Call debit spread su scadenza giugno: acquisto Call 1,190 e vendita Call 1,195. Ora attendo.

- Per il **Bund** per valori sopra 159 (il 3 maggio) ho fatto Call credit Vertical Spread su scadenza nominale giugno (che ricordo decadono a maggio) con: vendita Call 159,5 ed acquisto Call 160. Si guadagna se a scadenza il Bund non sale oltre 159,5. Penso di fare Vertical Put debit Spread (operazione al ribasso) su scadenza luglio per valori oltre 159,5: acquisto Put 159,5 e vendita Put 159,0. Tengo già conto del differenziale del sottostante che è il Bund scadenza settembre.

ETF:

- Ho posizioni rialziste con Etf su Eurostoxx che gestisco in modo dinamico. Ho valori medi di carico (riferiti all'Indice e non al Valore dell'Etf che è leggermente differente) di 3480. Ho messo uno stop-loss a valori inferiori a 3200 su 1/3 della posizione. Dicevo che potevo incrementare la posizione solo su rialzi dell'Indice (non il future) oltre 3375 (avvenuto il 29 marzo- acquisto per 1/5). Come avevo scritto per valori oltre 3500 ho chiuso 1/3 della posizione con un piccolo utile. Ho chiuso ancora 1/3 (di quella iniziale) per valori oltre 3570 (avvenuto il 10 maggio). Chiuderei le rimanenti per valori oltre 3600.

- Per il FtseMib sono entrato più volte Etf long su varie correzioni (come ho sempre scritto). Ho valori medi di carico (riferiti all'Indice FtseMib e non all'Etf) di 22000 circa. Per Valori sopra 22850 (avvenuto il 19 febbraio) ho acquistato una quantità paria a 1/4 di quanto detengo. Per valori oltre 23500 (il 17 aprile) ho chiuso in utile 1/3 (invece che 1/2) della posizione- per valori oltre 24000 ho chiuso ancora 1/3 della posizione iniziale. Ho chiuso la rimanente (come avevo scritto) per valori oltre 24400.

- Come posizione di lungo periodo dicevo che si poteva iniziare ad accumulare una Etf 2x short sul Bund (Etf della Lyxor-isin: FR0010869578) cosa che ho fatto ripetutamente per molte volte (che ho sempre scritto) – ho un prezzo di carico medio di circa 163. Ho deciso di togliere Stop-Loss (che oramai sarebbe uno stop-profit). Per valori sotto 157 chiuderei in utile 1/4 della posizione.

- Da inizio 2016 ho accumulato posizioni short sul T-note 10 y: Etf della Boost 3x short (isin: IE00BKS8QT65). Ho fatto vari incrementi della posizione su varie salite dei prezzi- nel complesso ho un prezzo di carico equivalente a 126,3 di T-Note. Solo per T-Note sopra 125,5 applicherei uno Stop-profit alla posizione. Chiuderei in utile 1/3 della posizione solo per valori inferiori a 118.

- Ho iniziato ad accumulare posizioni al rialzo sul CRB Index (indice delle Commodities) da quasi 2 anni (uso l'Etf della Lyxor sul tale indice- codice Isin: FR0010270033). Di fatto ho un prezzo di carico pari a 192- dovrei tenere conto anche del cambio Eur/Usd, ma non complesso gli acquisti sono stati fatti con cambio intorno a 1,17. Applicherei uno Stop-Loss sul 50% della posizione per valori sotto 175. Per valori oltre 205 (e siamo andati molto vicini) chiuderei in utile 1/4 della posizione anche in funzione di un apprezzamento del Dollaro. Lunedì mattina potrei comunque chiudere per valori almeno oltre 203.

Rammento quanto segue sulle posizioni Operative: quanto scrivo riguarda metodologie sviluppate in molti anni. Che quanto riporto operativamente è quanto ho fatto ed intendo fare personalmente con il mio capitale, compatibilmente con le mie possibilità di tempo, denaro, propensione al rischio. C'è sempre un controllo del rischio nelle mie posizioni e pertanto fisso sempre uno Stop-Loss.

Quanto scrivo non costituisce una sollecitazione all'investimento ed al Trading in Strumenti Finanziari.